



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-02253 DEL SEN. GELMINI (res. n. 327 del 10 luglio 2025)

R I S P O S T A

Con l'atto di sindacato ispettivo in oggetto l'Onorevole interrogante affronta un tema, quello della revisione della geografia giudiziaria, molto caro a questo Governo, come dimostra la recente approvazione da parte del Consiglio dei Ministri dello schema di disegno di legge recante "*Disposizioni in materia di circoscrizioni giudiziarie*".

Si tratta di un progetto che si prefigge l'ambizioso obiettivo di ridefinire l'assetto territoriale degli uffici giudiziari di primo e di secondo grado, ripristinando una giustizia di prossimità senza, al contempo, che l'efficienza del sistema giudiziario ne possa risentire ed anzi mirando a fornire un servizio più rapido ed efficace al territorio.

E' proprio in questa prospettiva, infatti, che si è lavorato, predisponendo una proposta che combina previsioni ad effetto immediato (come quelle che prevedono l'istituzione degli uffici, giudicante e requirente, di Bassano del Grappa e quelle che ripristinano alcuni degli uffici soppressi riforma del 2012) con una delega ad ampio respiro.

Nel dettaglio, la delega prevede una riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari informata ad una serie di principi e criteri direttivi che vanno dalla valorizzazione dell'estensione territoriale ad un'attenzione alle variegate

esigenze degli abitanti e del territorio, la quale passerà attraverso uno studio capillare delle peculiarità del territorio in termini di verifica della presenza di circuiti detentivi, di stima del tasso di criminalità dei diversi comuni, di apprezzamento dell'impatto della criminalità organizzata anche in relazione al rischio di infiltrazioni dai territori contigui, di accertamento dei flussi turistici e migratori, senza trascurare la collocazione geografica di comuni in cui esiste un impulso economico che rappresenti un'ingente risorsa produttiva per il Paese.

Pertanto, al netto delle variabili necessariamente insite nell'*iter* parlamentare che lo schema di disegno di legge dovrà seguire, è nella prossima fase di attuazione della delega che si potrà tenere conto – come senz'altro si farà - delle diverse istanze provenienti dai territori, inclusa quella rappresentata nell'atto di sindacato ispettivo in oggetto con riferimento al territorio che prima faceva capo agli uffici giudiziari di Vigevano.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)